



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Dott.ssa Coppola Fiorella

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
101	28/12/2015	54	11	8	0

Oggetto:

L.R. n.13 del 9 novembre 2015 "istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro" - Approvazione Avviso Pubblico

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la legge regionale n. 13 del 9 novembre 2015 intende assegnare un contributo ai figli delle vittime di incidenti sul lavoro, per sostenerli nel loro percorso formativo;
- b. che la Regione Campania intende manifestare solidarietà e sostegno alle famiglie di coloro che sono deceduti nello svolgere la loro attività lavorativa;
- c. che la Regione Campania con la legge regionale n. 1 del 2009 ha predisposto l'istituzione di un *"fondo per gli interventi di sostegno e per l'erogazione di borse di studio a favore dei figli di lavoratori deceduti a causa di infortunio sul lavoro"* e che tale fondo è stata una misura di sostegno *"una tantum"* e solo per il biennio 2008- 2009;

CONSIDERATO

- a. che in Campania il numero di incidenti sul lavoro è elevato e tra questi alcuni con esito fatale;
- b. che la Regione Campania in attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione promuove misure concrete di solidarietà a favore dei figli di lavoratori deceduti in seguito ad incidenti mortali sul lavoro;
- c. che il contributo previsto dal Fondo istituito con la legge regionale n. 13 del 9 novembre 2015 vuole esprimere una manifestazione di solidarietà della comunità regionale per le famiglie, molto spesso monoreddito, colpite dall'evento luttuoso, quale sostegno minimo per contribuire ed alleviare le conseguenze ed i disagi economici ed evitare che ai figli sia negato un percorso di istruzione e formazione;

RITENUTO

- a. di dover prendere atto dell'art 7 comma 1 della legge regionale n. 13 del 9 novembre 2015 in base al quale il Fondo è quantificato in complessivi € 100.000,00 mediante prelievo dalla Missione 1, Programma 10, Titolo 1 del bilancio di previsione 2015;
- b. che a tal proposito è istituito un apposito capitolo di spesa corrente avente importo pari alle risorse prelevate ed allocato nella Missione 12, Programma 5, Titolo 1;

PRESO ATTO

- a. del regolamento n. 103 del 2015 approvato con DGR n. 569 del 24 novembre 2015;
- b. che in conformità all'art. 5 comma 1 della legge regionale n. 13 del 9 novembre 2015, la Giunta regionale ha approvato un regolamento per definire i criteri, le modalità di richiesta, i termini di presentazione delle domande, l'entità massima dei contributi da corrispondere e l'erogazione del contributo;

VISTO

- a. legge regionale n. 13 del 9 novembre 2015;
- b. del regolamento n. 103 del 2015 approvato con DGR n. 569 del 24 novembre 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 08 (Tutela e sicurezza del lavoro - Politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati)

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. dare attuazione alla legge regionale n. 13 del 9 novembre 2015 *“Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro”*;
2. approvare l’avviso pubblico (allegato A) e lo schema di partecipazione (allegato B) parti integranti del presente provvedimento;
3. prevedere che le attività di ammissibilità e valutazione delle manifestazioni di interesse saranno svolte da un apposito nucleo, senza alcun onere finanziario per la Regione, nominato con successivo provvedimento del Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
4. rimandare a successivo provvedimento, in esito alla procedura di selezione, l’approvazione delle graduatorie dei soggetti ammessi a contributo;
5. di inviare il presente provvedimento all’Assessore all’Istruzione-Politiche sociali e Sport ed all’Assessore alla Formazione e Pari Opportunità, alla UOD 08 (*Tutela e sicurezza del lavoro - Politiche per l’immigrazione ed emigrazione e dell’inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati*) alla Direzione Generale 54/11 per dovuta conoscenza e al BURC per la pubblicazione.

- Fiorella Coppola -

AVVISO PUBBLICO

Con il presente avviso la Regione Campania intende manifestare solidarietà e sostegno alle famiglie di coloro che sono deceduti nello svolgere la loro attività lavorativa.

ART. 1 – obiettivo.

E' indetta una manifestazione d'interesse pubblica per l'assegnazione di borse di studio in favore dei figli delle vittime di incidenti sul lavoro di cui alla Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13.

Per l'anno scolastico/accademico 2015/2016, sono da assegnare delle borse di studio nei limiti dello stanziamento pari a € 100.000,00 (missione 12 programma 5, titolo 1 del bilancio di previsione 2015).

ART. 2 – beneficiari.

Hanno diritto ad accedere all'avviso i figli di genitori deceduti per incidenti mortali sul lavoro, verificatisi anche in itinere come previsto dall'art. 12 del D.lgs. n.38 del 23 febbraio 2000, o anche nei casi in cui la vittima risulti sprovvista della copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965 n. 1124, in possesso dei seguenti requisiti:

- Status di figlio di un genitore deceduto a seguito di infortunio sul lavoro;
- Età non superiore a ventotto anni;
- Genitore residente , momento del decesso, in uno dei comuni della regione Campania;
- Iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, Università, o corso di formazione professionale;
- Reddito del nucleo familiare, accertato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159;
- Con un reddito ISEE non superiore a 38.000,00 euro ad esclusione del reddito del familiare deceduto

ART. 3 – spese rimborsabili.

Le risorse sono destinate solo al rimborso delle spese sostenute e documentate di seguito indicate:

- Tasse di iscrizione;
- Rette di frequenza;
- Acquisto dei libri di testo;
- Acquisto di ausili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. 5 febbraio 1992, n. 104;
- Servizio mensa;
- Abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico.

ART. 4 – quantificazione del contributo.

L'entità massima del contributo è determinata in relazione alla fascia ISEE ed al percorso formativo frequentato(tab. n.1).

ISEE	SCUOLA INFANZIA/ PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	UNIVERSITA'
0 - 8.000	3.090,00 €	3.090,00 €	3.400,00 €	3.400,00 €	3.400,00 €	4.500,00 €
8.001 - 16.000	2.340,00 €	2.340,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	3.900,00 €
16.001 - 28.000	2.160,00 €	2.160,00 €	2.450,00 €	2.450,00 €	2.450,00 €	3.300,00 €
28.001 - 38.000	1.960,00 €	1.960,00 €	2.100,00 €	2.100,00 €	2.100,00 €	2.700,00 €

(tab. n. 1)

ART. 5 – risorse e modalità di erogazione.

Le risorse disponibili per le borse di studio anno scolastico 2015/2016 sono quantificate in complessivi 100.000,00 €.

L'erogazione del contributo avviene in due soluzioni e solo a rimborso delle spese sostenute ammissibili:

- Prima erogazione - con importo massimo del 60% del finanziamento assegnato, può essere richiesto, al termine delle attività amministrative con la pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto, con apposita istanza agli uffici competenti dei soggetti beneficiari. All'istanza deve essere allegata la documentazione contabile che attesti le spese fin a quel momento sostenute;
- Saldo finale - pari alla differenza tra l'importo erogato e l'importo riconosciuto, deve essere richiesto con apposita istanza agli uffici competenti del soggetto beneficiario solo al termine del percorso formativo. All'istanza deve essere allegata la documentazione amministrativa e contabile che attesti la frequenza al corso e le spese sostenute ad eccezione di quelle già presentate e rimborsate in prima erogazione.

ART. 6 – condizione di partecipazione.

Chi intende partecipare alla presente manifestazione d'interesse deve dimostrare pena di inammissibilità della domanda la sussistenza al momento della partecipazione della candidatura le condizioni all' ART. 2 del presente avviso.

Se le domande ammissibili risultino superiori alla soglia delle risorse destinate al fondo, saranno finanziati prioritariamente gli studenti con i valori ISEE più bassi e nel caso in cui ci sia perfetta parità di dichiarazione ISEE sarà erogato il contributo al soggetto meritevole per profitto scolastico.

Il merito per il profitto scolastico sarà accertato dalla Regione solo in caso di parità richiedendo allo studente il giudizio scolastico dell'anno precedente.

ART. 7- modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande per l'assegnazione delle borse di studio, redatte in carta semplice sulla modulistica allegata al presente invito convertita in formato PDF, devono essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC esclusivamente via PEC alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania – dg11.uod08@pec.regione.campania.it

Le domande relative all' a.s. 2015/2016, devono essere inoltrate entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURC , la data e l'ora di presentazione saranno quelle risultanti dalla ricevuta della PEC.

ALLEGATO A

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato quanto segue: "Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro".

Le domande per l'assegnazione delle borse di studio qualora il richiedente sia minore o impossibilitato a compiere da se atti giuridicamente validi, devono essere sottoscritte dal genitore o dal tutore.

Alle domande deve essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento valido del soggetto richiedente se minore o impossibilitato a compiere da se atti giuridicamente validi , quello del genitore o del tutore;
- Iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, Università, o corso di formazione professionale;
- Modello ISEE ordinario che attesti il reddito del nucleo familiare accertato ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013.

ART. 10- informazioni e contatti.

Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 081 7966246 – 081 796 6820 oppure inviare una mail agli indirizzi pietrogiovanni.ciotti@regione.campania.it oppure fiorella.coppola@regione.campania.it

ART. 11- trattamento dati.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/03, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti , con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati, di cui all'art. 7 del D. lgs. 30.06.2003 n. 196, si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente Responsabile Fiorella Coppola dell' UOD 08 (Tutela e sicurezza del lavoro - Politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati) della Regione Campania.

Al Dirigente Fiorella Coppola
 UOD 08- Tutela e sicurezza del lavoro
 Regione Campania
 dg11.uod08@pec.regione.campania.it

Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per l'assegnazione di borse di studio in favore dei figli delle vittime di incidenti sul lavoro di cui alla Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13.

Il/la sottoscritto/a autocertifica e dichiara, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre, n. 445, consapevole che ai sensi degli art. 75 e 76 della legge medesima, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Generalità del richiedente

Cognome					
Nome					
Luogo di nascita					
Data di nascita					
Codice fiscale					

Residenza anagrafica del richiedente

Via/piazza:				N.		
COMUNE			PROVINCIA			CAP
TELEFONO		CELLULARE		E-MAIL		

Generalità dell'eventuale genitore o tutore

Cognome					
Nome					
Luogo di nascita					
Data di nascita					
Codice fiscale					

Residenza anagrafica dell'eventuale genitore o tutore

Via/piazza:				N.		
COMUNE			PROVINCIA			CAP
TELEFONO		CELLULARE		E-MAIL		

CHIEDE

- DI ESSERE AMMESSO A PARTECIPARE ALLA MINIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO DA ATTRIBUIRE IN QUANTO ISCRITTO (barrare il punto corrispondente):
- ☐ ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia;
- ☐ ad un servizio scolastico di ogni ordine e grado;
- ☐ all'Università;
- ☐ ad un corso di formazione professionale;
- ☐ ad un corso di istruzione e formazione professionale.
- UN CONTRIBUTO PER LE SEGUENTI SPESE SOSTENUTE O DA SOSTENERE:

SPESA	EURO
<i>Tasse di iscrizione</i>	
<i>Rette di frequenza</i>	
<i>Acquisto dei libri di testo</i>	
<i>Acquisto di ausili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. 5 febbraio 1992, n. 104</i>	
<i>Servizio mensa</i>	
<i>Abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico</i>	
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO	

Per le spese del servizio mensa, il richiedente la fine di prevenire un doppio rimborso, dichiara che tale spesa non è ricompresa nella tassa di iscrizione e nella retta scolastica.

IL RICHIEDENTE DICHIARA INOLTRE DI ESSERE/AVERE:

- figlio di un genitore deceduto a seguito di infortunio sul lavoro;
- di età non superiore a ventotto anni;
- figlio di residente, al momento del decesso, in uno dei comuni della regione Campania;
- un reddito del nucleo familiare, accertato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159;
- con un reddito ISEE non superiore a 38.000,00 EURO ad esclusione del reddito del genitore deceduto.

LUOGO E DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____